

**OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO ART. 53 L.R. 24 DEL 21/12/2017
STABILIMENTO AGRICOLO C.I.V. CONSORZIO ITALIANO VIVAISTI S.S. ROMEA 116
COMUNE DI COMACCHIO (FE)**

RELAZIONE TECNICO ESPLICATIVA

Il C.I.V. Consorzio Italiano Vivaisti ha presentato un progetto per un programma di investimento finanziato dal PNRR – M2C1 – 13.4, Contratto di Filiera “Sviluppo Qualità Vivaistica Frutti-Viticola (SQV.FRUT.VIT).

il Progetto persegue i seguenti obiettivi strategici:

- incrementare l'innovazione in ogni fase della filiera, dalla produzione alla commercializzazione dei prodotti vivaistici;
- miglioramento qualitativo del prodotto vivaistico, continuando a valorizzare e a tutelare la qualità la tracciabilità e l'origine del prodotto;
- implementare e promuovere la diffusione di uno specifico modello di sostenibilità ambientale per la filiera vivaistica, favorendo investimenti mirati a supportare sistemi di coltivazione e sistemi produttivi rispettosi dell'ambiente e modelli di economia sostenibile;
- accrescimento della competitività delle imprese partecipanti al contratto di rete attraverso il rafforzamento dell'integrazione tra i diversi segmenti della filiera, rendendola più strutturata, solida e competitiva;
- incrementare sensibilmente la quota di energia autoprodotta con impianti da fonte rinnovabile fotovoltaica;
- sperimentare, validare e diffondere, attraverso diversi programmi Ricerca & Sviluppo sinergici, condotti da Organismi istituzionali di Ricerca e di diffusione della conoscenza sottoscrittori dell'Accordo l'innovazione in campo vivaistico;

- ricercare mercati emergenti ed in crescita, sia a livello nazionale che internazionale, con l'obiettivo di entrare in tali mercati od accrescere la propria presenza negli stessi, creando o potenziando, in tal modo, sbocchi per le produzioni delle imprese partecipanti.

Il progetto prevede in primo luogo l'ampliamento dello stabilimento per lavorazione e frigoconservazione di piante di fragole e da frutto in S.S. Romea, 116 S. Giuseppe Di Comacchio (Fe) per incrementare il numero di uffici e la zona di lavorazione e conservazione. Tale intervento risulta già autorizzato con Determinazione n. 1230 del 21/08/2025 del Comune di Comacchio.

In secondo luogo prevede la realizzazione di una serra, una screen house e una vasca per il recupero/stoccaggio dell'acqua piovana da utilizzare per l'irrigazione.

Il progetto comprende anche l'acquisto di macchine e attrezzature specifiche per il comparto produttivo, la realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura, il potenziamento delle infrastrutture informatiche. Infine il programma prevede l'attuazione di un progetto di ricerca "Piattaforme Avanzate per il Miglioramento Genetico di Fragola e Melo: Approcci tradizionali e digitali integrati".

La serra sarà utilizzata per la coltivazione delle piante di fragola e da frutto e per lo studio delle patologie fungine delle piante di fragola e melo in ambiente controllato ed una nuova copertura antinsetto su CPM certificato QVI di melo e pero.

La serra screen house sarà utilizzata per la coltivazione, a titolo sperimentale, di piante di fragola e melo ottenute con tecnologie NBT (New Breeding Techniques). Le NBT sono nuove tecniche di miglioramento genetico, utilizzate in agricoltura per apportare modifiche precise al genoma, senza inserimento di geni transgenici, quindi sostenibili, finalizzate al miglioramento della resistenza a stress climatici, riduzione dell'uso di agrofarmaci e miglioramento delle caratteristiche nutrizionali.

Le piante prodotte nelle serre verranno lavorate nello stabilimento principale oggetto di ampliamento, pertanto le nuove strutture verranno realizzate in adiacenza alla corte esistente, su terreni attualmente destinati a seminativi.

Le serre avranno dimensioni pari a 30,08 m di larghezza per una lunghezza rispettivamente di 50,08 m la serra e 20,08 la screen-house, per superficie di 1.506 e 604 mq.

Entrambe le strutture saranno realizzate con pilastri a sezione quadra 80/100 mm e arcate in tubo zincato Ø 60 mm complete di tirante, copertura in doppio telo film plastico gonfiato

(patilux) che consente un risparmio energetico del 40% sul riscaldamento. Frontali e laterali in polycarbonato alveolare alla base e film plastico singolo.

Entrambe le serre saranno dotate di impianto di climatizzazione funzionante a energia elettrica alimentato da pompe di calore collegate ad una serpentina a pavimento e a degli aerotermini.

Le piante prodotte nelle serre verranno lavorate nello stabilimento principale oggetto di ampliamento.

Tresigallo, lì 18/04/2026

Grandi Geom. Giacomo